

La Figlia del reggimento

Opéra-comique in due atti.
Melodramma giocoso per musica in due atti

MUSICA
Gaetano Donizetti

LIBRETTO FRANCESE
Jean-François-Alfred Bayard
Jules-Henri Vernoy de Saint-Georges.

LIBRETTO ITALIANO (versione ritmica)
Calisto Bassi



Donizetti ha composto quest'opera su libretto francese, ma ne ha poi adattata la musica su una versione italiana del libretto.

I personaggi dell'opera

La protagonista femminile dell'opera:
Marie, giovane vivandiera del ventunesimo
reggimento, innamorata di Tonio
(Soprano)



Il protagonista maschile dell'opera:
Tonio, giovane tirolese, innamorato
di Marie (Tenore)

La marchesa di Berckenfield
(Mezzosoprano)

E inoltre,

Sulpizio, sergente del reggimento (Basso)
Ortensio, intendente della marchesa (Basso)
La duchessa di Krakenthorp (voce recitante)
Un caporale, un notaio, un paesano
Soldati, paesani, signori e dame



La trama dell'opera

Atto primo

Un paesino di montagna in Svizzera▲

In un paesino svizzero, circondato dalle montagne, c'è molto fermento. Il paese è in guerra. È stato attaccato dai nemici. Gli uomini si incoraggiano tra loro e le donne pregano perché tutto si risolva per il meglio.



A difendere il paesello c'è l'undicesimo reggimento dell'esercito. Tra loro vive Maria, una bella ragazza considerata dai soldati più una figlioccia che una vivandiera: il padre adottivo di Maria è Sulpizio (o Sulpice) a cui il vero padre della ragazza l'ha affidata in punto di morte. Sulpizio è un uomo buono, ma dalla figura imponente: è grande e grosso ed incute timore tra la folla. Come in ogni favola che si rispetti, la protagonista, Maria è innamorata di un giovane e bel ragazzo, Tonio, tirolese, anche lui innamorato di Maria. Un giorno, mentre Maria e Sulpizio chiacchierano affabilmente, la ragazza confessa di essere segretamente innamorata di Tonio che le ha salvato la vita proteggendola da un precipizio. In quel momento, con grande strepito di stivalacci militari, i soldati gettano ai piedi di Sulpizio un prigioniero che credono essere una spia dei nemici... Invece è proprio Tonio, ma Maria si impone sulla folla raccontando a tutti le vere origini del ragazzo e le coraggiose imprese che ha compiuto per salvarla. Tonio viene allora acclamato e festeggiato come un eroe.

Ma...ecco...qualcosa sta accadendo laggiù...in lontananza...la pace è fatta!!!
I nemici, finalmente, si ritirano! Il pericolo è scampato!

Appena riesce a restare da solo con Maria, Tonio le dichiara il suo amore ed inizia, da quel momento a corteggiarla. Sulpizio è un po' contrariato da questo sentimento, perché ha promesso Maria come sposa ad un valoroso soldato del suo reggimento.

Appena riesce a restare da solo con Maria, Tonio le dichiara il suo amore ed inizia, da quel momento a corteggiarla. Sulpizio è un po' contrariato da questo sentimento, perché ha promesso Maria come sposa ad un valoroso soldato del suo reggimento.

Ma ecco...colpo di scena...un nuovo personaggio porta delle novità: è la Marchesa di Berckenfield, una nobildonna svizzera che, durante un suo viaggio, si trova costretta a fermarsi nel paesino di Maria a causa della guerra. È proprio uno scherzo del destino: la marchesa non è altro che la zia di Maria, o almeno questo dice di essere! Ella credeva che Maria fosse morta durante una battaglia e invece no, è viva, ed è stata salvata e adottata da Sulpizio e dall'undicesimo reggimento.

Certo...Maria non ha proprio nulla della nobildonna...anzi...è un vero maschiaccio! La marchesa, piena di gioia, non vuole altro che condurre con sé Maria ed averla vicina, occuparsi della sua educazione, insegnarle a vestirsi da gran dama, a danzare... Finalmente Maria ha trovato una vera famiglia...

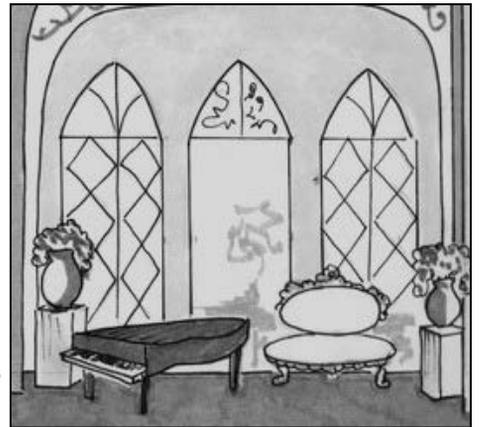
Ecco...suona il tamburo...il reggimento intona il rataplan.

Tra i soldati c'è Tonio, che si è arruolato proprio per essere vicino a Maria e poterla così finalmente sposare. Ma la notizia è ormai ufficiale: Maria parte e lascia il reggimento. Tra le lacrime, la ragazza dice addio a chi l'ha accudita, protetta e amata fin da bambina. Tutti i soldati la salutano: sui loro volti tanta tristezza...

Atto secondo

Elegante salone del castello di Berckenfield, casa della Marchesa.

Sono ormai passati diversi mesi durante i quali la marchesa con ostinazione e tanta fatica ha cercato di trasformare quel soldatuccio di Maria in una raffinata giovane nobildonna. Quanto impegno da parte della Marchesa, anche perché la fanciulla continua ad amare il suo mondo e a conservare i gusti musicali tipici dei militari: il suo repertorio era ristretto tra marce e marcette, che certo non sono molto raffinate!



Al castello in quei giorni è ospite Sulpizio che non perde l'occasione di prendere in giro la figlioccia, oramai diventata un'educata signorina, con i modi di una marchesina... Ma Maria non è felice : malgrado tutte le novità le mancano i suoi amici, le manca la sua famiglia, il reggimento, e soprattutto la manca il suo amore, Tonio.

Ma ecco...dei rumori...il suono di una marcia...è l'undicesimo reggimento! È venuto a trovare Maria! La gioia della fanciulla è inespriabile, anche perché tra i soldati c'è Tonio, che si è distinto sul campo ed è stato promosso...il ragazzo ha fatto carriera! È il momento di festeggiare con canti, balli e vino!

Il momento di gioia non dura però molto... La Marchesa, infatti, ha organizzato un grande ricevimento per festeggiare le nozze che ha combinato tra Maria e un duca dal nome un po' difficile...Krakentorp. La zia è talmente decisa a maritare la ragazza al duca che scaccia dal castello il reggimento e soprattutto Tonio e si prepara ad accogliere i nobili invitati. Maria però non ha alcuna intenzione di sposare il duca: è innamorata di Tonio e sa che anche lui la ama.

La Marchesa allora decide di giocare tutte le sue carte per far valere la sua autorità. E finalmente, durante un suo sfogo con il caro amico Sulpizio decide di svelare un segreto che ha tenuto nascosto per lunghissimi anni: Maria non è sua nipote ma è sua figlia!

Sulpizio allora suggerisce alla Marchesa di rivelare il segreto a Maria, la quale non potrà certo negare nulla alla madre ritrovata e quindi finirà per acconsentire alle nozze. Ed in effetti la diligente Maria accetta di firmare il contratto di matrimonio voluto dalla madre.

Ma all'improvviso tutto il reggimento, e soprattutto Tonio, si impongono per impedire quell'unione. In un momento di gran trambusto tutti i nobili invitati intervengono per avere chiarimenti sulla vicenda e quando scoprono la verità mormorano tra loro scandalizzati. La duchessa visto anche l'atteggiamento commovente di Maria, all'improvviso prende una decisione, la più saggia: concede in sposa Maria all'amato Tonio.

Da una parte i soldati del reggimento presenti nella sala del castello esultano felici per questo finale mentre tutti i nobili arrivati per le nozze con il Duca escono dal castello gridando allo scandalo.